

Milano, marzo 2023

ARGEA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLA CARTELLA STAMPA

• Il Gruppo	pag.	2
• Direzione, Approccio, Valori	pag.	3
• L'assetto finanziario e i numeri	pag.	4
• L'impatto sociale	pag.	5
• La sostenibilità	pag.	6
• Brand Architecture	pag.	6
• La geografia del Gruppo: da Nord a Sud un viaggio enologico che racconta la ricchezza dei vini italiani	pag.	7
• Le prospettive di sviluppo	pag.	8
• Il Gruppo in sintesi	pag.	9

Allegati

1. Le Cantine e i nostri Brand	pag.	10
2. I marchi	pag.	12
3. I Premi	pag.	12

Ufficio Stampa "Corporate"
Barabino & Partners S.p.A.
Società Benefit

Ilaria Schelotto
E-mail: i.schelotto@barabino.it
Mob.: +39 335.69.81.186
Marco Trevisan
E-Mail: m.trevisan@barabino.it
Mob.: +39 347.47.29.634

Ufficio Stampa "Portfolio Marchi"
smstudio | pr & communication
Milano – Belluno Dolomites
press@smstudiopr.it
www.smstudiopr.it

Stefania Mafalda
M. +39 345 58 10 157
Martina Tramontin
M. +39 327 79 94 409

ARGEA

Il Gruppo

Argea è un'innovativa realtà di produzione e distribuzione di vino italiano nel mondo: sintesi di cultura vitivinicola, territorio, industria e finanza.

Il progetto si è da subito concentrato su una missione di sostenibilità, responsabilità sociale e valorizzazione e promozione del vino italiano nel mondo.

Argea rappresenta un progetto unico e strutturato in cui vengono riconosciuti e reputati tutti gli attori che concorrono alla produzione del vino.

Il nome ARGEA è un neologismo creato dal sostantivo ARTE e dal suffisso greco "gea" - TERRA, i due elementi fondanti del Gruppo.

L'ARTE è quella di fare vini di qualità che rappresentano il know-how italiano nel mondo e "gea" - TERRA simboleggia la circolarità dell'approccio del Gruppo.

Il nome ARGEA racconta la forza, la stabilità, il prestigio ma anche la cultura e la storia con un tocco di italianità che lo rende memorabile.

Argea è una piattaforma in continua evoluzione, una realtà organica, complessa e strutturata che intende affrontare la sfida dimensionale, primaria leva competitiva del sistema vinicolo mondiale, con un mix di crescita organica e acquisizioni favorendo, nel settore del vino italiano, un inedito percorso di accelerazione.

Frutto di una lungimirante e pionieristica strategia di integrazione, Argea quindi mira a valorizzare, attraverso una oculata politica di acquisizioni, alcune eccellenze italiane, per offrire alle filiere territoriali nuove possibilità di sviluppo e proporre agli appassionati di tutto il mondo un portafoglio di etichette dove il gusto internazionale e l'identità della ricca varietà di vitigni italiani si incontrano nell'equilibrio organolettico dei vini proposti all'insegna dell'accessibilità.

Il progetto è partito nel marzo 2021 con l'acquisizione da parte del Gruppo di private equity Clessidra dell'azienda Botter e si è consolidato pochi mesi dopo con l'ingresso di Mondodelvino. Due eccellenze nel settore enologico italiano, complementari rispetto alle proprie specificità: Botter leader nella distribuzione e commercializzazione del vino italiano sui mercati mondiali, Mondodelvino eccellenza nella produzione di vini doc e docg dei grandi territori vitivinicoli del Paese.

A fine 2022, alle due aziende fondatrici si è aggiunta la storica azienda abruzzese Cantina Zaccagnini, che porta con sé un'importante eredità territoriale e una grande passione per l'arte, integrandosi alla perfezione con Argea.



Direzione, Approccio e Valori

La Direzione

Portare il vino italiano nella sua ricchezza, complessità, qualità e cultura sui mercati internazionali in maniera accessibile e sostenibile lasciando alle generazioni future un modello di integrazione, sostenibilità e sviluppo.

Fare crescere un "sistema vino" italiano che possa diventare riferimento nel mondo, attrattivo per i talenti del settore e per le giovani generazioni.

L'Approccio

Nel mondo:

- Aggregare le eccellenze vitivinicole italiane per competere sui mercati internazionali, creare una realtà imprenditoriale che per dimensioni, struttura e capacità produttiva possa far crescere il peso del vino italiano nel mondo, promuovendone la varietà viticola, l'identità territoriale e valorizzandone la cultura

In Italia:

- Rafforzare le filiere territoriali dei territori vocati alla produzione dei vini di eccellenza in un sistema integrato di impresa che ne favorisca la transizione ecologica e la sostenibilità economica e sociale, ponendo attenzione particolare alle nuove generazioni cui proporre un futuro economico di motivazione e visione per garantire prospettive di crescita e impegno professionale

Nel bicchiere:

- Produrre vini di qualità e di equilibrio, reinterpretando le identità territoriali per rispondere al gusto dei nuovi consumatori, combinando tradizione e ricerca in vigna e in cantina.

I Valori

- **RISPETTO E ATTENZIONE** per l'ambiente, per le persone e per le generazioni future - che nasce dalla volontà di lasciare un'impronta positiva sul pianeta e sul territorio, promuovendo una catena di valore sostenibile lungo tutta la filiera.
- **ASCOLTO E CONDIVISIONE** di tradizioni e competenze all'interno di un'unica grande squadra, per offrire prodotti di qualità capaci di intercettare gusti e anticipare le tendenze del mercato.
- **DEDIZIONE E IMMAGINAZIONE** nel preservare e tramandare la storia, le tradizioni, la cultura vitivinicola ed enologica in tutto il mondo, con lo sguardo sempre rivolto all'innovazione.

L'assetto finanziario e i numeri

L'**assetto azionario** del Gruppo è strutturato in una holding, controllata a maggioranza dal fondo Clessidra con una partecipazione importante della famiglia Botter ed una presenza della famiglia Martini e di Marcello Zaccagnini. L'integrazione ha salvaguardato le specificità delle tre aziende garantendone al contempo uno pieno coordinamento.

Con ricavi consolidati di circa 455 milioni di euro nel 2022 realizzato per oltre il 90% all'estero, e in crescita di oltre l'8% rispetto al risultato dell'anno precedente, includendo anche Cantina Zaccagnini. Argea rappresenta oggi il più importante player privato nel settore vitivinicolo nazionale e conta circa 550 collaboratori.

Risultati economici più che positivi hanno permesso al Gruppo di realizzare un piano di investimenti al 2025 di 50 milioni di euro.

Un gruppo in grado di esportare in più di 85 paesi, un ambasciatore del vino italiano nel mondo. La rete commerciale è particolarmente forte nei mercati dove il vino italiano è da tempo apprezzato – USA, UK, Germania e paesi scandinavi – ma sta dimostrando ottime potenzialità anche in altre aree del mondo: la Cina, dove sta diventando pienamente operativa una joint venture con un distributore locale, il Canada, dove è allo studio una nuova collaborazione in grado di ridurre l'impatto dei trasporti.

Paese	Ricavi in percentuale
Germania	19%
USA	20%
Nordics	12%
UK	10%
Canada	5%
Italia	10%
Far East	4%
Altro	20%

Il portafoglio dei vini venduti è ampio. Oltre a quelli di grande diffusione e notorietà, come Primitivo, Prosecco e Pinot Grigio (che rappresentano oltre il 60% dei volumi venduti dal Gruppo), Argea propone con successo vini che spaziano dai grandi rossi del Piemonte, come Barolo e Barbera, a bianchi siciliani che hanno recentemente risvegliato l'interesse internazionale come il Grillo, passando per le bollicine Metodo Classico Alta Langa DOCG, l'Asti Spumante DOCG, per il Rosso Passito pugliese e per il Montepulciano d'Abruzzo.

La tipologia di prodotti realizzati si concentra sul vino imbottigliato – in formati che vanno dai 0,187 l fino ad arrivare alle Mathusalem da 6 l – con una quota di circa il 6% del venduto in bag in box, principale formato con forti attributi di sostenibilità ecologica. Il canale di vendita di elezione è l'off-trade, che veicola circa l'85% del totale venduto.

L'impatto sociale

La fotografia acquisisce prospettiva se si aggiungono alcuni dati industriali e di carattere sociale: presenza di molteplici siti produttivi sul territorio italiano in Veneto, Piemonte, Romagna, Puglia e Abruzzo per una produzione di oltre 170 milioni di bottiglie all'anno. A questi si sommano le numerose filiere coinvolte nel progetto, provenienti anche da Friuli-Venezia Giulia, Abruzzo, Puglia e Sicilia, un sistema d'impresa che occupa circa 550 unità lavorative: questi i numeri di un impatto sociale da primato tra le imprese vinicole private del Paese.

L'impatto di Argea sui territori dove è presente si registra anche nella salvaguardia della qualità e della catena del valore dei vini prodotti. Di alcune denominazioni Argea detiene un primato produttivo tra questi Prosecco, Primitivo, Pinot Grigio, Barbera e Sangiovese che nel loro insieme rappresentano circa il 70% delle vendite del gruppo.

La solidità e la sostenibilità del progetto, i tassi di crescita e sviluppo consolidati anche quest'anno e la flessibilità di un sistema d'impresa in grado di adattarsi ai mutamenti del mercato, offrono inoltre garanzie e prospettive ai giovani coinvolti nelle filiere territoriali che sono così incentivati a portare avanti le aziende agricole di famiglia garantendo la continuità della tradizione produttiva e il presidio dei territori altrimenti a rischio.

Numerose sono le certificazioni di processo e ambientali che il Gruppo vanta al proprio attivo ed è continuo il lavoro di innalzamento e allineamento agli standard qualitativi delle best practice di tutta la filiera coinvolta dal Gruppo.

Questo porterà a consolidare anche il bilancio di sostenibilità e a farne un modello di eccellenza riferimento per l'intero settore.

La sostenibilità

Missione, Visione e Valori del Gruppo vengono sostanziati nel report annuale di sostenibilità che declina e struttura l'attività aziendale secondo indicatori precisi, non finanziari, che rappresentano l'impegno di Argea coerentemente con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

L'impegno del Gruppo sarà, tra gli altri, quello di allineare tutte le aziende che entreranno a farne parte agli standard più elevati di responsabilità sociale e sostenibilità.

Un modello basato su tre capisaldi: Ambiente, Trasparenza dei fornitori e Persone.

Questa la *road map* della sostenibilità del Gruppo per i prossimi anni:

- continuare la transizione verso energie pulite e ridurre in maniera costante e progressiva la carbon footprint del Gruppo
- migliorare la tracciabilità per garantire la sicurezza alimentare e condizioni di lavoro eque
- perseguire la riduzione del gap di genere, accrescere la qualità e la quantità della formazione
- portare gli standard di sicurezza sui luoghi di lavoro ai più alti livelli del settore

Inoltre, con l'obiettivo di poter compilare un bilancio consolidato di sostenibilità, Argea condividerà al suo interno le best practice in riferimento:

- alle certificazioni di prodotto e di processo
- alla sottoscrizione del codice etico da parte di tutti i fornitori
- alle norme di sicurezza sul lavoro
- alla gestione delle risorse energetiche
- alla diffusione e condivisione di una "cultura ESG"
- alla definizione degli obiettivi a medio e lungo termine.

Brand Architecture

L'architettura di brand di Argea prevede un focus sui marchi di proprietà dell'azienda, con un'originale offerta fortemente identificata con le filiere territoriali presidiate, complementato da un'offerta di marchi concettuali e da un retail concept dedicato sia per i negozi fisici che online a marchio Mondodelvino.

Vedere allegato 1.

La geografia del Gruppo:
Da Nord a Sud un viaggio enologico
che racconta la ricchezza dei vini italiani.

Argea rappresenta con il suo Portfolio uno straordinario “viaggio in Italia” attraverso il vino. Otto principali regioni (Puglia, Veneto, Sicilia, Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Abruzzo), tanti diversi terroir ad alta vocazione interpretati attraverso grandi vitigni che, grazie a strutturate filiere territoriali contribuiscono a tradurre in una ricca proposta di vini italiani riconosciuti per eccellenza e tipicità: questi sono i key points del sistema produttivo impostato da Argea che rappresenta per complessità, ampiezza di territori, filiere vitivinicole coinvolte e varietà di gamma produttiva, un unicum a livello nazionale.

Barbera, Nebbiolo, Moscato bianco per il Piemonte, Sangiovese e Trebbiano per la Romagna, Prosecco e Pinot Grigio per il Veneto, Primitivo per la Puglia, Montepulciano d'Abruzzo, Nero d'Avola per la Sicilia: sono i principali vitigni interpretati dalle molteplici vitivinicole del gruppo Argea, da cui nascono vini apprezzati in Italia e nel mondo. Un complesso di cantine e aziende che combinano tradizione e innovazione, raccontando l'autenticità e la cultura dei territori in cui si trovano.

Argea si è strutturata come piattaforma produttiva e commerciale modulare riorganizzando, al proprio interno, realtà imprenditoriali distintive del panorama produttivo nazionale, con l'obiettivo di proporre ai consumatori di tutto il mondo il valore della ricchezza del sistema vitivinicolo italiano.

Le sette Cantine, con i propri siti di produzione si trovano presso:

1. Botter (Fossalta di Piave – Veneto)
2. MGM Mondo del Vino (Priocca, Acqui Terme, Castelboglione - Piemonte)
3. Cuvage (Acqui Terme – Piemonte)
4. Ricossa Antica Casa, (Castel Boglione – Piemonte)
5. Poderi dal Nespoli (Civitella di Romagna – Emilia-Romagna)
6. Barone Montalto (Santa Ninfa – Sicilia)
7. Zaccagnini (Bolognano – Abruzzo)

Esempi di eccellenza che nascono da sistemi consolidati di filiere territoriali costruite con contratti di fornitura pluriennali e una presenza costante del gruppo sui territori, attraverso i propri tecnici, che, accanto alle famiglie dei viticoltori, ne valorizzano e difendono identità, cultura e storia. All'insegna di una partnership orientata alla qualità produttiva, all'innovazione e alla sostenibilità, diventate, ormai, driver globali primari di sviluppo di ogni realtà d'impresa.

Le prospettive di sviluppo

Argea nasce per crescere: sia in maniera organica, che per acquisizioni, nella produzione del valore e nel perseguimento della sostenibilità della sua presenza sul pianeta.

Le direttrici che orientano la creazione del valore sono focalizzate su mercati e sui canali più promettenti e sono tese a equilibrare la presenza e l'offerta del Gruppo nel mondo.

Consolidamento sui mercati di riferimento: in particolare USA, Germania, Nord Europa e Far East, dove il Gruppo punta a sviluppare fortemente la multicanalità, con team e prodotti dedicati su on, off-trade e anche e-commerce. Le iniziative in questa direzione vanno dalla valorizzazione delle denominazioni, anche attraverso partnership di filiera, fino alla ricerca e sviluppo di nuovi prodotti per incontrare il gusto dei consumatori. Queste le linee fondamentali e prioritarie dello sviluppo di Argea. In tutti questi mercati, obiettivo di Argea è quello di portare la cultura del vino italiano nel mondo, rispettando e tramandando la cultura vitivinicola del nostro territorio, ma senza rinunciare all'innovazione.

Parallelamente il Gruppo prosegue nella ricerca per completare e arricchire l'offerta di denominazioni attraverso acquisizioni nelle regioni vinicole attualmente poco, o per nulla, presidiate dal gruppo.

I criteri che guidano la selezione delle realtà di potenziale interesse per Argea riguardano soprattutto la condivisione dei valori del Gruppo e, tra questi, prioritariamente quello del rispetto per la sostenibilità in tutte le sue forme.

Le linee dello sviluppo di Argea in termini di sostenibilità sono infatti ben definite e riguardano la promozione della cultura ESG all'interno di tutte le aziende del Gruppo, tramite un continuo monitoraggio delle attività. L'impegno del Gruppo viene raccolto in un report annuale di sostenibilità, costruito tramite obiettivi chiari su tutti i principali indicatori sensibili: utilizzo responsabile delle risorse, approvvigionamenti, emissioni di CO₂, certificazioni, welfare aziendale, benessere dei dipendenti, rispetto dei territori in cui l'azienda opera.

Obiettivo raggiungibile già nel 2023 è quello di realizzare un bilancio di sostenibilità di gruppo inteso non solo come sommatoria dei singoli bilanci aziendali ma come sintesi dell'impegno del gruppo nel sostenere, vivere, custodire e preservare il nostro habitat.

ARGEA

Il Gruppo in sintesi

Anno di nascita: 2021

Azionariato: Clessidra Sgr, Fam. Botter, Fam. Martini, Marcello Zaccagnini, Management.

Headquarter: Milano

Figure chiave:

- CEO: Massimo Romani
- Group CFO: Giandomenico Danzo
- Group CCO: Marco Gobbi
- Group HR: Nicola Alessi
- Group Marketing & Communication: Enrico Gobino

Key numbers 2021:

- Ricavi Consolidati: circa 455 milioni di euro
- Numero collaboratori: ca 550
- Cantine & Stabilimenti: 7 (Fossalta, Priocca, Castelboggione, Acqui Terme, Civitella di Romagna, Santa Ninfa, Bolognano)
- Mercati: >85
- Bottiglie vendute: oltre 170 mil

Sito: www.argea.com

Linkedin: Argea



ALLEGATO 1

Le Cantine e i nostri Brand

BARONE MONTALTO:

La passione per un'isola forte e leggendaria come la Sicilia, con il suo clima, la sua natura e la sua storia, ha portato alla nascita nel 2000 di Barone Montalto, nel cuore della Valle del Belice a Santa Ninfa, storico territorio vinicolo in provincia di Trapani.

Un progetto guidato da una squadra giovane che ha fatto tesoro della tradizione vitivinicola coniugandola con un forte spirito innovativo, contribuendo al primato dell'export siciliano.

In primo piano nel rilancio internazionale dei vini a base di Nero d'Avola, reinterpretati assecondando il gusto del consumatore moderno, produce, tra le diverse etichette, due vini di grande successo come l'Ammasso (Nero d'Avola - Nerello Mascalese - Merlot - Cabernet Sauvignon) e il Passivento (Nero d'Avola) ottenuti dalle uve dei circa 400 ettari provenienti da vigneti siti nelle zone tra Santa Ninfa, la provincia di Agrigento, alla Valle dei Templi, e Noto.

CUVAGE:

In un territorio che si estende dal Monferrato alle Langhe, la Casa Spumantiera Cuvage, fondata nel 2011 ad Acqui Terme, interpreta in chiave moderna l'antica tradizione spumantistica nata in Piemonte nel 1895.

Tra i pionieri nella spumantizzazione delle uve Nebbiolo, Cuvage è protagonista indiscussa del medagliere nazionale dei vini spumanti con il doppio primato mondiale del Cuvage Asti DOCG "Acquesi" che per tre volte è stato proclamato Campione mondiale degli spumanti aromatici al concorso "Champagne & Sparkling Wine World Championships" 2019, 2020 e 2022.

Con le uve provenienti da circa 86 ettari vitati, in un progetto di filiera - in prevalenza vitigni autoctoni quali Nebbiolo e Cortese - Cuvage produce spumanti che sono il risultato di un perfetto equilibrio fra storia, innovazione e tecnologia, dando vita alle due linee di prodotto "Cuvage Metodo Classico" e il Metodo Martinotti "Acquesi".

RIKOSSA:

Nelle aree più vocate di Langhe, Roero e Monferrato, territorio riconosciuto "patrimonio UNESCO", nel 2004 nasce il progetto Ricossa, la cui cantina si colloca a Castel Boglione in provincia di Asti nell'alto Monferrato all'interno della tenuta Ca' dei Mandorli.

Protagonista indiscussa della rinascita moderna del Barbera e prima cantina di tutto il Piemonte per imbottigliamento di questo nobile vino-vitigno piemontese che trasforma grazie ad una filiera controllata su tutta l'area a denominazione, Ricossa produce vini classici piemontesi, espressione di una tradizione culturale e gastronomica della regione, ben rappresentata dai vini di punta della cantina come Nizza DOCG "Noceto" (100% Barbera) e l'Acqui DOCG Rosè "Sei Anime" (100% Brachetto).

PODERI DAL NESPOLI:

Con 180 ettari di vigneto in gestione distesi sulle colline forlivesi della vallata del Bidente, da Meldola a Civitella di Romagna, (di cui il 30% attualmente in regime biologico), Poderi dal Nespoli affonda le sue radici storiche nel 1929 e oggi è la prima cantina della DOC Romagna in termini di produzione di vini a denominazione.

Diverse sono le varietà di uve, principalmente autoctone, allevate nei vigneti gestiti dall'azienda che portano in bottiglia l'autenticità vitivinicola della Valle, diventata anche destinazione enoturistica d'eccellenza. Tra queste, il Sangiovese, l'Albana, il Pagadebit e il Trebbiano per la produzione di vini come il Nespoli (Romagna DOC Sangiovese Superiore Riserva) o i nuovi Sangiovese Bio e senza solfiti aggiunti.

BOTTER:

Dal 1928, oltre 90 anni di storia contraddistinguono Botter, uno dei maggiori esportatori di vino italiano nel mondo, dove innovazione e italianità si incontrano.

Una vasta gamma di vini dall'affermata qualità, molti dei quali provenienti da vitigni autoctoni, l'origine Veneta ne contraddistingue la componente predominante del proprio Portfolio rappresentata dall'iconica tenuta di Famiglia, Là di Motte, cantina che nasce negli anni '70 a Motta di Livenza, tra Veneto e Friuli, specializzata nella produzione di vini di alta qualità.

MASSERIA DOPPIO PASSO:

Masseria Doppio Passo si trova in Puglia, nel comune di Salice Salentino, in una delle zone più vocate. Oggi l'Azienda seleziona vini provenienti da circa 1.500 ettari, per soddisfare le esigenze dei vari mercati nei quali opera e garantire il completo controllo della filiera produttiva. L'azienda produce vini autentici come il Primitivo e il Negroamaro, simbolo della tradizione enologica salentina.

ZACCAGNINI:

Cantina Zaccagnini nasce nel 1978 tra le colline di Bolognano, nel suggestivo contesto naturalistico del pescarese, in Abruzzo, quando Marcello Zaccagnini decide di coltivare la passione per il vino ereditata dal padre. Espressione di storia e cultura locali, i vini prodotti da Cantina Zaccagnini raccontano la diversità di una terra straordinaria come l'Abruzzo, coniugando l'amore per il vino con l'arte, come narra lo slogan che la distingue "*Il vino, arte dell'uomo*".

La valorizzazione e la tutela di vitigni autoctoni, come il Montepulciano e il Moscato di Castiglione a Casauria, una particolare cura in ogni fase della produzione, sono valori che rappresentano l'anima di una realtà particolarmente legata alla terra e alla sua gente, oggi produttrice di circa 6 milioni di bottiglie l'anno e i cui vini sono simbolo di eccellenza, del territorio e dei vini abruzzesi, riconosciuta in tutto il mondo.

ALLEGATO 2

I marchi

Dalla volontà di valorizzare le eccellenze vinicole strettamente legate al territorio con proposte capaci di soddisfare il gusto internazionale, sono nati i vini concept delle aziende di Argea.

Concepiti per rispondere al desiderio del consumatore, si fondano sull'equilibrio sensoriale e sul rispetto dell'identità dei vitigni da cui vengono realizzati: rappresentano vini di valore, ovvero espressione e valorizzazione della tradizione enologica italiana.

Si tratta di linee di prodotto (Brilla, Asio Otus, Luna Argenta, Mosketto, Itinera e Bot) che esprimono il grande lavoro svolto negli anni sulle filiere di territorio, la cura dei terroir, la selezione dei vitigni e un attento lavoro in cantina, il tutto guidato dalla ricerca della qualità in un'ottica di sviluppo sostenibile della produzione.

ALLEGATO 3

I premi

Sono 223 i premi e riconoscimenti ottenuti nel 2022 dalle realtà vitivinicole del gruppo Argea, emblema di qualità e gusto a livello mondiale. Un ricco medagliere della critica nazionale e internazionale come Falstaff, Wine Enthusiast, James Suckling, Decanter, Sakura Japan Women's Wine Awards, Gilbert & Gaillard e Luca Maroni e molti altri. Raccolta di successo che culmina con il triplo primato del Cuvage Asti DOCG "Acquesi", ben tre volte proclamato Campione mondiale degli spumanti aromatici al concorso "Champagne & Sparkling Wine World Championships" 2019, 2020 e 2022.